

Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <b>L'impiegato responsabile</b> _____
---------------------------	---	---

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Deliberazione originale del Consiglio Comunale

<b>N° 27 del Reg.</b> <b>Data 11/6/2012</b>	<b>OGGETTO:</b>	CONVALIDA DEI CONSIGLIERI COMUNALI ED EVENTUALE SURROGA – ESAME DELLA SUSSISTENZA DI EVENTUALI CAUSE DI INCOMPATIBILITA’
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di giugno alle ore 10,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.				
1	<b>Raneri Pasquale</b>	SI	-	16	<b>Milito Stefano (1959)</b>	SI	-		
2	<b>Ferrarella Francesco</b>	SI	-	17	<b>Campisi Giuseppe</b>	SI	-		
3	<b>Milito Stefano (1962)</b>	SI	-	18	<b>Scibilia Giuseppe</b>	SI	-		
4	<b>Caldarella Gioacchina</b>	SI	-	19	<b>Dara Francesco</b>	SI	-		
5	<b>Fundarò Antonio</b>	SI	-	20	<b>Dara Sebastiano</b>	SI	-		
6	<b>Vesco Benedetto</b>	SI	-	21	<b>Paglino Giacomo</b>	SI	-		
7	<b>Nicolosi Antonio</b>	SI	-	22	<b>Vario Marianna</b>	SI	-		
8	<b>D'Angelo Vito Savio</b>	SI	-	23	<b>Ruisi Mauro</b>	SI	-		
9	<b>Caldarella Ignazio</b>	SI	-	24	<b>Allegro Anna Maria</b>	SI	-		
10	<b>Rimi Francesco</b>	SI	-	25	<b>Trovato Salvatore</b>	SI	-		
11	<b>Pipitone Antonio</b>	SI	-	26	<b>Calvaruso Alessandro</b>	SI	-		
12	<b>Pirrone Rosario Dario</b>	SI	-	27	<b>Di Bona Lorena</b>	SI	-		
13	<b>Castrogiovanni Leonardo</b>	SI	-	28	<b>Coppola Gaspare</b>	SI	-		
14	<b>Stabile Giuseppe</b>	SI	-	29	<b>Lombardo Vito</b>	SI	-		
15	<b>Longo Alessandro</b>	SI	-	30	<b>Sciacca Francesco</b>	SI	-		

**TOTALE PRESENTI N. 30**

**TOTALE ASSENTI N. 0**

In pubblica seduta.

In continuazione di seduta - Consiglieri Presenti n. 30

Si passa a trattare l'argomento posto al n.3 dell'o.d.g. "Convalida dei Consiglieri Comunali ed eventuale surroga – Esame dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità"

Assume la Presidenza il Consigliere più anziano per preferenze individuali Sig. Raneri Pasquale ai sensi dell'art. 19 comma V° della L.R. 26/8/92, N.7;

Partecipa il Segretario Generale Dr.Cristofaro Ricupati

Vengono designati scrutatori:

1) Caldarella Ignazio

2) Calvaruso Alessandro

3) Pipitone Antonio

=====

### IL PRESIDENTE PROVVISORIO

Informa che, essendosi validamente insediato il Consiglio Comunale, deve preliminarmente iniziare la propria attività con l'esame dei requisiti previsti dall'art.9 della L.R. 24/6/86, N.31, e dal comma 2 dell'art.18 della L.R. 21/9/90, N.36, come sostituito, per ultimo, con l'art.2 comma 9 della L.R. 1/9/93 N.26 ed anche di candidabilità ai sensi dell'art.58 D.Lgs. n.267 del 18/8/2000.

L'esame della condizione di eleggibilità prescinde da reclami od opposizioni e deve riguardare tutti i componenti, anche se assenti, per la necessaria verifica della regolare costituzione del Collegio.

Dà lettura, quindi:

- dell'art.9 della L.R. 24/6/86 N.31;

- dell'art.2 comma 9 della L.R. N.26 dell'1/9/93 che ha sostituito l'art.18 comma 2 L.R. 36/90;

- dell'art.58 D.Lgs. n. 267/2000 disposizioni che elencano i motivi di incandidabilità ed ineleggibilità a Consigliere Comunale al fine di determinare se la posizione di ciascuno dei nuovi eletti trovi riscontro nella fattispecie astratta propria delle norme in esame;

Informa, infine, che l'elezione a Consigliere Comunale é stata notificata a ciascuno eletto per come risulta dai documenti in atto.

Il Presidente sottopone a votazione la convalida di tutti i Consiglieri che viene approvata ad unanimità di voti palesi favorevoli il cui risultato é stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Atteso che non é stata sollevata alcuna opposizione o reclamo in ordine alla condizione di candidabilità ed eleggibilità di ciascun Consigliere;

Vista la L.R. N.48 dell'11/12/1991 e successive modifiche.

Vista la L.R. 15/3/63, N.16, e successive modifiche ed integrazioni;

### DELIBERA

Di convalidare l'elezione dei seguenti Consiglieri Comunali eletti nella consultazione del 6-7 maggio 2012, non trovandosi in nessuna delle condizioni che ostano alla nomina di Consigliere Comunale:

ALLEGRO ANNA MARIA
CALDARELLA GIOACCHINA
CALDARELLA IGNAZIO
CALVARUSO ALESSANDRO
CAMPISI GIUSEPPE

CASTROGIOVANNI LEONARDO
COPPOLA GASPARE
D'ANGELO VITO SAVIO
DARA FRANCESCO
DARA SEBASTIANO
DI BONA LORENA
FERRARELLA FRANCESCO
FUNDARO' ANTONIO
LOMBARDO VITO
LONGO ALESSANDRO
MILITO STEFANO 1959
MILITO STEFANO 1962
NICOLOSI ANTONIO
PAGLINO GIACOMO
PIPITONE ANTONIO
PIRRONE ROSARIO DARIO
RANERI PASQUALE
RIMI FRANCESCO
RUISI MAURO
SCIACCA FRANCESCO
SCIBILIA GIUSEPPE
STABILE GIUSEPPE
TROVATO SALVATORE
VARIO MARIANNA
VESCO BENEDETTO

=====

Il Presidente provvisorio sottopone a votazione peralzata e seduta la superiore proposta di delibera e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il Presidente provvisorio, quindi, passa alla lettura degli artt. 10 e 11 della L.R. n.31 del 24/6/86 e dell'art.63 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 e s.m.i., disposizioni che elencano i motivi di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere Comunale. Fa presente che l'eventuale decadenza dei Consiglieri interessati é disciplinata dall'art.14 della più volte richiamata L.R.24/6/86, N.31, la cui procedura deve essere avviata da questo Consiglio Comunale.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente provvisorio;

Atteso che non é stata sollevata alcuna opposizione o reclamo in ordine alla condizione di incompatibilità ed eleggibilità di ciascun Consigliere;

Vista la L.R. N.48 dell'11/12/1991 e successive modifiche.

Vista la L.R. 15/3/63, N.16, e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi

#### DELIBERA

di prendere atto che in capo a ciascuno dei Consiglieri convalidati non sussiste alcuna delle condizioni di cui alle norme sopra citate in tema di incompatibilità.

=====

**Cons.re Caldarella:**

Invita a votare l'immediata esecuzione per l'atto appena votato per non perdere ulteriore tempo e consentire così ai Consiglieri Comunali di essere operativi fin da subito per dare risposte agli innumerevoli problemi esistenti all'interno delle famiglie alcamesi.

Ricorda anche che c'è tutto il bilancio da votare entro giugno e chiede pertanto di sapere se si può dare immediata esecuzione a questi atti deliberativi.

**Presidente F.F. Raneri :**

Risponde così come gli viene assicurato dal segretario generale, che si tratta di atti immediatamente esecutivi ope legis.

**Cons.re Caldarella:**

Assicura che la sua non è demagogia né perdita di tempo.

**Cons.re Vesco:**

Intende inizialmente augurare buon lavoro al Sindaco e alla sua Giunta. Passa poi a ricordare che tra poco il Consiglio si accingerà a votare la composizione dell'ufficio di Presidenza e ricorda che il Sindaco durante la campagna elettorale ha propugnato tutta una serie di valori improntati in parte alla continuità in parte alla discontinuità. Non è ben chiaro a lui e a molti cittadini alcamesi cosa vuole continuare del percorso intrapreso dall'amministrazione precedente e cosa vuole invece cambiare.

Ha detto questo perché l'amministrazione precedente ha dimostrato di non volere rendere partecipe l'opposizione all'interno dell'ufficio di Presidenza ed ora a nome dell'opposizione, chiede di sapere se il Sindaco intende cambiare il modus operandi dell'amministrazione precedente coinvolgendo le forze di opposizione.

**Presidente F.F. Raneri :**

Propone di procedere alla votazione

**Cons.re Stabile:**

Intende precisare che l'elezione del presidente e dell'ufficio di Presidenza attiene unicamente al Consiglio Comunale. Ritene pertanto che a torto il Cons.re Vesco abbia coinvolto il Sindaco.

**Cons.re Vesco:**

Concorda che il Sindaco viene eletto da una sua maggioranza che ha il diritto di esprimere in Consiglio le sue scelte ma a questa maggioranza il Sindaco può dare delle direttive e delle regole.

**Cons.re Dara Sebastiano:**

Afferma che ABC, in qualità di forza di maggioranza della minoranza, propone che un componente dell'ufficio di Presidenza, nella specie il Presidente, venga assegnata alle minoranze. Pertanto ABC, come movimento politico che rappresenta la forza maggiore della minoranza, si propone per l'ufficio di Presidenza.

Fa poi notare che è stata distribuita ai Consiglieri una copia del regolamento dove manca una parte dell'art. 2, forse per un errore di copiatura, chiede quindi che venga integrata questa parte.

**Presidente F.F. Raneri :**

Dà lettura dell'art. 2 del regolamento del Consiglio Comunale.

**Cons.re Calvaruso :**

Afferma di non poter accettare l'affermazione del Cons.re Vesco che sia compito del Sindaco eleggere il Presidente del Consiglio e i componenti perché ciò è appannaggio delle forze politiche.

Ricorda ancora che il Consiglio precedente è stato particolarmente attento alle forze di minoranza perché componente dell'ufficio di Presidenza è stato prima il Cons.re Trovato quando faceva parte dell'opposizione, ed anche il Cons.re Ferrarella che sicuramente faceva parte dell'opposizione.

### **Cons.re Paglino:**

Ritiene che non sia negativo che emergano già le posizioni della varie parti. Rimane sorpreso dell'affermazione del Cons.re Dara S. che parla di maggioranza della minoranza perché si tratta comunque di opposizione ed afferma che è nella democrazia far parte di una maggioranza o di una minoranza ed è una scelta che viene decisa dalla minoranza. Ricorda a tal proposito, che le liste di maggioranza hanno ottenuto al primo turno il 60% dei suffragi.

Ricorda che nel '93 il leader di ABC si oppose assolutamente alla richiesta di dare una rappresentanza alle minoranze. Capisce che da allora è passato un secolo, però lui personalmente è convinto che nella democrazia sia opportuno che ognuno svolga per intero il proprio ruolo e che ci sia chiarezza per quanto riguarda la rappresentanza dei ruoli istituzionali.

### **Cons.re Milito S. (59):**

Ritiene che l'insediamento del Consiglio Comunale sia un momento di alto valore istituzionale perché è il momento in cui i rappresentanti della varie forze politiche si spogliano del proprio ruolo precedente di candidati per rivestire i panni istituzionali al servizio di tutta la città, servizio che deve essere al di sopra delle parti soprattutto in un periodo di crisi economica e sociale che sta procurando incertezze economiche in diverse famiglie.

Il Consiglio si troverà pertanto ad affrontare sfide impegnative per affrontare le quali è necessario l'apporto sia della maggioranza sia dell'opposizione che insieme devono chiedersi cosa è necessario e in che modo operare.

Ricorda quindi le parole di Paolo VI che riteneva la politica come la più alta forma di carità cristiana e ritiene che occorra riappropriarsi di queste parole, per dare il vero senso alla politica che è confronto, servizio onesto e leale ed ascolto.

Rivolgendosi poi al Sindaco ritiene che abbia un compito arduo, ma conoscendo l'onesta intellettuale che lo contraddistingue, crede che saprà aprire un dialogo con tutte gli schieramenti politici.

Invita quindi tutti i Consiglieri a calmare gli animi ed a tenere sempre presenti gli interessi della collettività in un periodo di crisi che investe non solo Alcamo ma tutto il paese.

### **Cons.re Ruisi:**

Per rispondere all'intervento del Cons.re Paglino ricorda che ci si trova oggi nel 2012 ed in una situazione completamente diversa dal '93, dell'epoca cioè in cui venivano proferiti quelle parole citate dal Cons.re Paglino.

Personalmente vuole riferire la propria solidarietà e vicinanza a quanto espresso dal Cons.re Vesco, non fosse altro perché si tratta di parole ed auspici espressi in campagna elettorale del Sindaco Sebastiano Bonventre.

È certo e pacifico che non è il Sindaco ad eleggere i componenti dell'ufficio di Presidenza, ma è auspicio che il Sindaco potrebbe chiedere al Consiglio di far partecipare tutte le forze politiche a questa che sarà una importante sfida di legalità e di democrazia per i prossimi cinque anni.

Conclude dicendo che, tornando a quel 2012 che tanto gli sta a cuore, quello che si è verificato in questa ultima campagna elettorale è certamente di portata epocale perché 38 voti di distanza fra in Sindaco e a sua Giunta eletta, rispetto alla più vicina opposizione è certamente qualcosa che deve far riflettere e ribadire una presa di posizione ben precisa da parte dell'amministrazione in carica.

### **Cons.re Caldarella Gioacchina.:**

Rivolge il proprio augurio al Sindaco, a tutta l'amministrazione e ai suoi colleghi Consiglieri ed afferma di credere tanto in questa legislatura perché si possa portare avanti il bene del nostro paese. invita quindi tutti a lavorare per un unico colore politico che è la salvezza della nostra città nella quale ci sono innumerevoli bisogni.

Se ci sono delle critiche ben vengano, purchè siano delle critiche costruttive. Invita quindi tutti a rimuovere i rancori.

**Cons.re Dara Sebastiano:**

Tiene a precisare che il suo gruppo considera la minoranza una cosa diversa dall'opposizione perché nel caso in cui questa giunta dovesse avere iniziative lodevoli saranno loro i primi a sponsorizzarle. Per questo ho utilizzato il termine minoranza e non opposizione che rappresenta l'idea di chi si mette sempre e comunque contro.

**Sindaco:**

Tiene a garantire al Consiglio di non essere assolutamente intervenuto nelle dinamiche delle elezioni degli organi consiliari.

Per quanto riguarda il cittadino Sebastiano Bonventre afferma di avere la pessima abitudine di scrivere. Nel 93 lui era all'apposizione e scrisse una lettera aperta che fu pubblicata su tutti i giornali in cui esprimeva la sua posizione rispetto a ciò che la minoranza dovesse avere nelle rappresentanze consiliari. Quella è la sua idea scritta e resta di quella idea.

La sua posizione è molto simile a quella che è stata espressa dai componenti di ABC, ma è la sua posizione e non intende assolutamente interferire con le scelte che il Consiglio vuole fare e vorrà fare

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
**Raneri Pasquale**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**Ferrarella Francesco**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**- Dr. Cristofaro Ricupati-**

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16/6/2012 all'Albo Pretorio nonché sul sito web [www.alcamo.tp-net.it](http://www.alcamo.tp-net.it) ove rimarrà esposto

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dr. Cristofaro Ricupati**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91);

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**  
(Dott. Ricupati Cristofaro )